

Fatica, vittoria e qualificazione per la Openjobmetis

Pubblicato: Mercoledì 27 Gennaio 2016



Vittoria e qualificazione, ma anche sofferenza e brutto basket: **la Openjobmetis centra due obiettivi su tre** superando in un finale tiratissimo (74-72) l'**AEK Larnaca**, ma non guadagna la certezza matematica del primo posto nel girone, per il quale sarebbe servito un successo di almeno 5 punti sui campioni ciprioti.

Invece bisognerà **attendere l'ultima giornata** per capire quale sarà la collocazione dei biancorossi nei playoff a 16 di Fiba Europe Cup, anche se alla squadra di Moretti basterà **vincere in Austria** tra sette giorni o in alternativa sperare in una vittoria di Misnk in casa sullo stesso AEK.

Il successo di Varese è arrivato nonostante **un'assenza pesante, quella di Maalik Wayns**, fuori per un «problema di salute che speriamo si risolva al più presto» per dirlo con le parole di Moretti in conferenza stampa. **Una emicrania forte**, forse a seguito di un colpo subito in allenamento, o almeno questo dice “radio palazzetto”, che ha condizionato la serata: in campo sono andati così sia **Varanauskas sia Galloway** con il primo che si è ritagliato un ruolo da protagonista impreziosito dal cesto della vittoria a un soffio dalla sirena finale.

Migliore in campo però è stato Brandon Davies, che ha fatto a fettine la difesa avversaria e vinto i duello ingaggiato contro Bowman: 27 punti e 11 rimbalzi per il pivot che si è ampiamente fatto perdonare le 7 palle perse. Senza di lui in campo, l'attacco della **Openjobmetis non avrebbe cavato un ragno dal buco**, visti i troppi balbettii da parte dei compagni (solo il 25% da 3 punti, solo Ferrero e Varanauskas in doppia cifra oltre al lungo Usa).

Difficile però uscire con entusiasmo da una partita di questo tipo, con un **livello di gioco**

obiettivamente basso. Bene fa Moretti a considerare la missione compiuta, perché l'obiettivo qualificazione è arrivato e il record di questa seconda fase (4 vinte, 1 persa) dice che Varese ha interpretato nel modo giusto la competizione. Però questa squadra **continua a evidenziare lacune e sbandamenti** difficili da digerire, e non certo perché il palato del pubblico sia particolarmente fino. Ora dal mercato si attende una risposta positiva da **Sebastian Telfair**, ma ormai aspettiamo la firma prima di dare per fatta una trattativa come tante che sono state imbastite nelle ultime settimane.

VENTI E TRENTA – Consueto, **scarso pubblico** sugli spalti di Masnago per la partita di vertice del girone V. La curva sostiene Moretti e indica il **“game over” a Galloway**, il quale è a referto insieme a Varanauskas. Lo straniero escluso è infatti Maalik Wayns a causa di una botta alla testa subita in allenamento. **Quintettone per Moretti** che con Varanauskas e Galloway schiera Faye, Kangur e Davies. Esordio di Leslie nell'AEK al posto dell'infortunato Brezec.



LA PARTITA – C'è anche la firma del giovane **Rossi** – a segno con un pregevole piazzato – nel vantaggio biancorosso del primo quarto (**17-14**) inficiato però da un paio di perse banali dopo aver toccato il **+7**. **Davies** si fa perdonare in attacco segnando 10 punti nel secondo quarto e facendosi trovare pronto come terminale delle azioni della Openjobmetis che vive qualche buon momento ma non va oltre il **+4 della pausa** lunga raffinato da un cesto in contropiede di Ferrero.

Larnaca sceglie quindi la zona al ritorno in campo e la mossa ha l'effetto di impantanare del tutto l'attacco morettiano, per il quale il **bilancio nel tiro pesante si fa pessimo** (0/7 finale per Kuksiks) ma anche le sortite in area non sono migliori. Buon per Varese che Larnaca non faccia meglio (**espulso**, con eccesso di zelo arbitrale, l'allenatore Gavriel), e solo una tripla incredibile di Panteli sulla sirena tiene i ciprioti vicinissimi (**53-50**).

IL FINALE – Nell'ultimo periodo però si concretizza il sorpasso, con **Bowman e McFadden** che si confermano i migliori per la formazione ospite; la rottura prolungata di Varese si paga a caro prezzo e un parziale di **0-9** ribalta la situazione. Il massimo vantaggio **dell'AEK arriva a +6**, ma in quella tocca al **solito Davies** riportare sotto la Openjobmetis; ci vogliono però le triple, e a firmarle ci pensano

Varanaukas e soprattutto Faye che abbellisce una partita fino a lì incolore con un canestro pesante. Non c'è tempo per ribaltare il -4 dell'andata, ma Varese ha l'ultimo pallone (dopo i liberi del 72 pari di Bowman) e **Varanaukas si prende la scena con il cesto della vittoria (foto Raso)**, premio meritato per un giocatore serio, che ha saputo ritagliarsi un ruolo partendo dal fondo della panchina. Ma forse questo dà anche la cifra di una squadra con mille problemi.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it